



Presidenza del Consiglio dei Ministri

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI
TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME
DI TRENTO E DI BOLZANO

Rettifica dell'Atto repertorio n. 95/CSR del 6 giugno 2019 concernente: "Parere, ai sensi dell'articolo 6, comma 2, del decreto legge 13 settembre 2012, n.158, convertito, con modificazioni, dall'articolo 1, comma 1, della legge 8 novembre 2012, n.189, sullo schema di decreto interministeriale recante la proroga delle scadenze previste dal decreto del Ministro dell'interno del 19 marzo 2015 per le strutture sanitarie in materia di prevenzione incendi".

Repertorio atti n. *144/CSR* del 1 agosto 2019

LA CONFERENZA STATO REGIONI

VISTO l'atto repertorio n. 95/CSR di questa Conferenza del 6 giugno 2019, con il quale è stato espresso il parere sullo schema di decreto interministeriale recante la proroga delle scadenze previste dal decreto del Ministro dell'interno del 19 marzo 2015 per le strutture sanitarie in materia di prevenzione incendi, ai sensi dell'articolo 6, comma 2, del decreto legge 13 settembre 2012, n.158, convertito, con modificazioni, dall'articolo 1, comma 1, della legge 8 novembre 2012, n.189;

ATTESO che nel corso della seduta del 6 giugno 2019/CSR, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano hanno espresso avviso favorevole sullo schema di decreto interministeriale summenzionato, con richiesta di aggiungere un comma 2 all'articolo 1 che si riporta: "*Per le strutture sanitarie di cui è prevista la dismissione o riconversione in strumenti di programmazione negoziata già stipulati con la presenza Ministero della salute, quali gli Accordi di Programma e gli accordi di Programma quadro, i termini di cui al comma precedente si intendono prorogati sino al 31 dicembre 2021 al fine di assicurare la corretta allocazione delle risorse pubbliche*";

VISTO il documento consegnato dalla Conferenza delle Regioni e delle Province autonome in corso di seduta del 1 agosto 2019, allegato A al presente atto, con il quale si chiede la rettifica dell'atto indicato in oggetto in cui, per un mero errore materiale, l'emendamento proposto nella seduta del 6 giugno 2019 all'articolo 1 non è stato correttamente formulato, proponendone la nuova formulazione come da allegato 1 al presente atto ;

TUTTO CIO' PREMESSO con il presente atto si

RETTIFICA

l'atto repertorio n. 95/CSR di questa Conferenza del 6 giugno 2019 nei seguenti termini: dopo il comma 1 dell'articolo 1 è aggiunto il seguente periodo: "*Per le strutture sanitarie di cui è prevista la dismissione o riconversione in strumenti di programmazione negoziata già stipulati con la presenza Ministero della salute, quali gli Accordi di Programma e gli accordi di Programma quadro, i termini di cui al comma precedente si intendono prorogati sino al termine di cui all'articolo 2 comma 1 lettera e) al fine di assicurare la corretta allocazione delle risorse pubbliche*";

IL SEGRETARIO
Cons. Eugenio Galozzi



IL PRESIDENTE
Sen. Erika Stefani

Ap



CONFERENZA DELLE REGIONI
E DELLE PROVINCE AUTONOME

19/145/SRFS/C7

1 agosto 2019



Alle. 1

DECRETO INTERMINISTERIALE PROROGA SCADENZE PREVISTE DAL DM INTERNO 19 MARZO 2015 STRUTTURE SANITARIE IN MATERIA DI PREVENZIONE INCENDI

Con riferimento allo schema di decreto in oggetto approvato dalla Conferenza Stato-Regioni nella seduta del 6 giugno 2019, per un mero errore materiale l'emendamento all'articolo 1 proposto dalle Regioni e Province autonome non è stato correttamente formulato.

Pertanto, al fine di evitare che l'errore determini una riduzione della tempistica per l'attuazione della norma, si chiede di rettificare l'atto della richiamata Conferenza Stato-Regioni del 6 giugno 2019 con la seguente formulazione:

"dopo il comma 1 dell'art.1 è inserito il seguente:

2. Per le strutture sanitarie di cui è prevista la dismissione o riconversione in strumenti di programmazione negoziata già stipulati con la presenza del Ministero della Salute, quali gli Accordi di Programma e gli Accordi di Programma Quadro, i termini di cui al comma precedente si intendono prorogati sino al termine di cui all'articolo 2 comma 1 lettera e) al fine di assicurare la corretta allocazione delle risorse pubbliche."

Roma, 1° agosto 2019